

– programma didattico

Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate

DAPL05–

Diploma Accademico di Primo livello in Scenografia

Scenografia 2

ABPR22 – 150 ore 12 CFA

a.a. 2023–2024

Professore Antonino Viola

Docente di Ruolo in Scenografia (ABPR 22)

Posta elettronica istituzionale: a.viola@accademia.firenze.it

Orario di ricevimento: Giovedì/Venerdì (da calendario)

Sede: Ex Ospedale San Matteo (via Ricasoli, 66 Firenze) Meet [sag-bcew-yxf](#) - Classroom - [myblif5](#)

– Obiettivi formativi

Progettare lo spazio scenico significa entrare dentro alla drammaturgia - come una fase di scrittura (o riscrittura) con la regia - intesa come configurazione dello spazio vitale all'attore all'interno della narrazione. La progettazione dello spazio scenico pone oggi, come un tempo, nuove e sempre più dinamiche questioni: Sin dalle origini – passando per il teatro greco, romano sino all'età del Barocco o durante tutto il corso del Novecento - alla figura dello scenografo è affidata la visione e la costruzione dello spazio drammaturgico oltre, dove le competenze ormai dividono i settori ed i reparti, anche l'organizzazione del lavoro nei cantieri di realizzazione.

Dal momento in cui gli elementi scenici - utili al lavoro dell'attore ed all'azione scenica - cessano di essere semplici strumenti espressivi del testo, la scenografia sente il bisogno di scendere nello studio profondo della struttura e delle materie, per giungere all'essenza dell'azione e concepire lo spazio funzionale alla vita interna della drammaturgia. La metodologia della progettazione scenica è, naturalmente, basata sulle conoscenze e metodologie di chi ha preceduto l'oggi - studiando i passaggi storici e l'evoluzione dei luoghi della drammaturgia - ponendo estrema importanza allo sconfinamento incrementale tra i vari media e la sperimentazione dei luoghi deputati.

Così, il mestiere dello scenografo è metodologia - scrittura dello spazio - inteso come un drammaturgo che, assieme al lavoro collettivo degli altri, dedica la propria attenzione al bioma delle azioni, al confine tra i gesti del quotidiano e l'essenza dell'artificio poetico.

Il corso si propone di formare una coscienza metodologica sulla gestione della metodologia di studio e progettazione della scenografia - dall'approdo letterario e critico nei confronti del testo, alle fasi del concept, del bozzetto e degli esecutivi, utilizzando in maniera inscindibile lo strumento del progetto e delle varie tecniche di rappresentazione al servizio dello spazio scenico e in relazione alla fabbrica teatrale di riferimento.

Il corso si focalizzerà sullo studio delle possibilità funzionali del progetto e nella sua dipendenza ed autonomia sulla mappa strutturale delle azioni sceniche. In particolare oggetto di studio sarà l'opera di teatro musicale *Written on skin* (2012) composta da George Benjamin (Leone D'Oro al LXIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea de la Biennale di Venezia 2019).

Questo studio individuerà e applicherà la metodologia progettuale di ideazione, pianificazione e organizzazione del **paesaggio scenico**.

– Modalità di svolgimento dell'insegnamento

Didattica in presenza, I semestre: 1a–12a settimana (martedì) ore 14.00-19.00 - dalla 13a alla 15a (lunedì) ore 09.00-13.00 14.00-18.00. (martedì) ore 09.00 - 19.00. Il semestre 1a-15a settimana (martedì) ore 09.00 - 13.00. Sede di via Ricasoli 66, aula 30. Revisioni in DaD - Google Meet [sag-bcew-yxf](#)

– Modalità esame

l'esame consiste nella presentazione ed esposizione degli argomenti teorici trattati nelle lezioni ed in riferimento alla bibliografia; esposizione degli elaborati prodotti nelle fasi di studio laboratorio, tali da confluire nella realizzazione di un **portfolio** A4 PDF ed un **folio** A1, dei quali verranno forniti dei templates.

– Prerequisiti richiesti

Conoscenza degli strumenti e delle metodologie inerenti la cultura e narrazione del progetto scenico.

– Frequenza lezioni

La frequenza è obbligatoria, non inferiore all'80% della totalità della didattica frontale come previsto da palinsesto, con esclusione dello studio individuale come da Art.10 del DPR n. 212 del 8 luglio 2005.

– Contenuti e programmazione del corso

1. Presentazione_La scena: paesaggio drammaturgico_che cos'è la scenografia?	14. Osservare il progetto_2/3. Dal concept al bozzetto/ studio degli elementi scenici.
2. Biomi della drammaturgia_lo spazio teatro_teoria e anatomia nel Contemporaneo.	15. Osservare il progetto_3/3. Dal concept al bozzetto/ studio degli elementi scenici.
3. Elementi di Scenografia_1/3. Rappresentare lo spazio_la prospettiva del Teatro_teoria/metodo.	16. Narrare il progetto_Il progetto come sintesi/studio e tecnologie degli esecutivi. Il modello virtuale.
4. Elementi di Scenografia_2/3. Rappresentare lo spazio_gli elementi scenici.	17. Pratica del progetto come spazio drammaturgico 1/2 – ricerca sui dati del progetto.
5. Elementi di Scenografia_3/3. Rappresentare lo spazio_il disegno come metodo_teoria/metodo.	18. Pratica del progetto come spazio drammaturgico 2/2 – ricerca sui dati del progetto.
6. Il Disegno_1/2_Il disegno come immagine del pensiero. Teoria/metodologie.	19. Pratica del progetto come metodologia drammaturgica 1/2 – ricerca sui dati del progetto.
7. Il Disegno_2/2_La quadratura e la gabbia prospettica_teoria/metodologie.	20. Pratica del progetto come metodologia drammaturgica 2/2 – ricerca sui dati del progetto.
8. Il Bozzetto_Il colore_la luce_scolpire lo spazio_teoria/metodologie.	21. Pratica del progetto come immagine drammaturgica 1/2 – ricerca sui dati visuali del progetto.
9. Il Bozzetto_2/2_Il colore/materie/materiali_metodo/tecniche. Oltre il bozzetto.	22. Pratica del progetto come immagine drammaturgica 2/2 – ricerca sui dati visuali del progetto.
10. Il progetto_1/3. Il tema - dal testo allo spazio/ I luoghi/ il paesaggio scenico.	23. Laboratorio_il progetto come linguaggio 1/2 – ricerca e confronti sul progetto e tecnologie.
11. Il progetto_2/3. il disegno come estetica della visione – l'architettura drammaturgica.	24. Laboratorio_il progetto come linguaggio 2/2 – ricerca e confronti sul progetto e tecnologie.
12. Il progetto_3/3. Il disegno come struttura dell'artefatto/ bozzetti e layout di rappresentazione. Portfolio e Folio.	25. Laboratorio_il progetto come avanguardia 1/2 – ricerca e confronti sul progetto e sperimentazione.
13. Osservare il progetto_1/3. Dal concept al bozzetto/ sintesi e approfondimenti della composizione spaziale.	26. Laboratorio_il progetto come avanguardia 2/2 – ricerca e confronti sul progetto e sperimentazione.

– Testi di riferimento obbligatori

- Foradini F. (a cura di), *J. Svoboda. Lezioni Milanesi, Architetture dell'immaginario*, Ubulibri, Milano, 1989;
- Kentridge W., *Sei lezioni di disegno*, Johan & Levi editore, Monza, 2016;
- Palli M., *Dizionario teatrale*, Quodlibet NABA, Milano, 2021;
-

– Testi di approfondimento consigliati

- Barba E., *La canoa di carta*, il Mulino, Bologna, 1993;
- Barba E., *Teatro. Solitudine, mestiere e rivolta*, Edizioni di Pagina, Bari, 2018;
- Bignami P. Ossicini C. (a cura di), Koki Fregni. *L'Album di Scenotecnica*, Clueb, Bologna, 2008;
- Carini Motta F., *Trattato sopra la struttura dei teatri e scene*, Il Polifino, Milano, 1972;
- Dorn D., Shanda M., *Drafting for the theatre II edition*, SIU Press, Illinois, 2012;
- Hogget C. *Stage Crafts*, A. & C. Black, London, 1975;
- Mancini F., *L'evoluzione dello spazio scenico*, Dedalo, Bari, 1993;
- Mari E., *25 modi per piantare un chiodo*, Mondadori, Milano, 2011;
- Marini S., Cutillo E., *Macchine Sceniche*, Nicomp L.E., Firenze, 2019;
- McHenry D., *Drawing the line*, Routledge, New York, 2018;
- Monteverdi A.M., *Memoria, maschera e macchina nel teatro di R.Lepage*, Meltemi, Milano, 2018;
- Mello B., *Trattato di Scenotecnica*, De Agostini, Roma, 2009;
- Munari B., *Da cosa nasce cosa*, Laterza, Bari, 2017;
- Nicoll A., *Lo spazio scenico*, Bulzoni Editore, Roma, 1977;
- Ricchelli G., *L'Orizzonte nella scena dei teatri*, Hoepli, Milano, 2004;
- Sacco D., *Pensiero in azione*, Edizioni Engramma, Venezia, 2012;
- Sammler B. J., Harvey D., *Technical Design solution for Theatre Vol. I*, Focal Press, Burlington, 2002;
- Sammler B. J., Harvey D., *Technical Design solution for Theatre Vol. II*, Focal Press, Burlington, 2002;
- Sammler B. J., Harvey D., *Technical Design solution for Theatre Vol. III*, Focal Press, Burlington, 2002;
- Zumthor P., *Atmospheres: Architectural Environments, Surrounding Objects*, Birkhauser, Basilea, 2000;

– Altro materiale didattico

- Antonio Latella, compagnia Stabilemobile, <https://www.stabilemobile.com>;
- Fondazione Luigi Nono, <http://www.luiginono.it>;
- Giorgio Battistelli archive, <http://www.giorgiobattistelli.it>;
- La Biennale Cinema/Teatro 2022, <https://www.labiennale.org/en/cinema/2022>;
- Teatro della Pergola Firenze, <https://www.teatrodellapergola.com>;
- Theo Angelopoulos e Tonino Guerra. Intervista. https://www.youtube.com/watch?v=z8Jcaaleqos_e;
- Tonino. Documentario omaggio a Tonino Guerra. <https://www.raiplay.it/programmi/tonino>;
- Roma Europa Festival, <https://romaeuropa.net>;
- Ruhrtriennale, Festival Der Kunst, <https://www.ruhrtriennale.de/de/>;
- Viola A., *Kàos. Colloquio con la madre*. https://www.academia.edu/44417925/Kaos_colloquio_con_la_madre_di_Antonino_Viola;
- Werner Herzog Archive <https://www.deutsche-kinemathek.de/en/collections-archives/digital-collection/werner-herzog-archive>;